

SCIOPERO NAZIONALE

17 NOVEMBRE 2023

per modificare la manovra di bilancio 2024 che penalizza le lavoratrici e i lavoratori degli Enti Locali, della Sanità Pubblica, Privata, della Scuola, dei Trasporti, i Postali e del Terzo Settore.

E' UNA VERGOGNA!

La riduzione delle aliquote di rendimento dei contributi versati tra il 1981 e il 1995 rappresenta una vera punizione per il personale attualmente in servizio. Un taglio di dubbia costituzionalità perché impatta sui diritti acquisiti dalle lavoratrici e dai lavoratori che hanno lavorato per anni a garantire i servizi pubblici e la salute della collettività.

BASTA PENALIZZARE I LAVORATORI!

Nella manovra di bilancio non è prevista alcuna risposta all'emergenza salariale; continuano ad indebolire il Servizio Sanitario Nazionale; tagliano le risorse alla scuola pubblica e alle politiche sociali; nessun investimento concreto per migliorare la vita e il lavoro delle donne; non tassano gli extraprofitti e incentivano l'evasione fiscale; non investono in salute e sicurezza; non ci sono politiche industriali e di investimento; non stanziavano le risorse necessarie a rinnovare i contratti del pubblico impiego e a detassare i rinnovi nei settori privati.

E' INACCETTABILE CONTINUARE AD ESSERE IL BANCOMAT DEL GOVERNO!

Sono riusciti nel miracolo di peggiorare la legge Fornero con decurtazioni che sfiorano in alcuni casi il 30% sull'assegno pensionistico per i dipendenti degli enti locali e della sanità, rendendo più difficile la vita dei nostri pensionati.

Le Segreterie territoriali manifestano il sostegno alle specifiche rivendicazioni dei lavoratori con un presidio nel piazzale antistante la Prefettura di Caserta, dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

